

ARTICOLO GIORNALE DI LECCO

Un incontro di fine legislatura per un bilancio faccia a faccia con i cittadini: Carlo Spreafico non poteva scegliere un modo più efficace per concludere la sua esperienza al Pirellone e rilanciare la sua candidatura alle elezioni regionali del prossimo 28-29 Marzo.

Già, perché con più di 50 iniziative pubbliche all'attivo in cinque anni di mandato, Spreafico è uno dei politici più attenti al rapporto con i cittadini. "Il mio metodo di lavoro prevede un confronto e una verifica costante con la gente – ha esordito venerdì sera di fronte a una gremita Sala della Banca Popolare di Sondrio – Per questo, nonostante qualcuno nel passato abbia criticato questo mio attivismo, ho deciso di condividere con voi un bilancio definitivo del mio mandato in Regione".

Per la verità, già nel dicembre scorso Spreafico ha pubblicato il libro "Via Governatore e Badante", un racconto in prima persona che ripercorre tutte le tappe del suo mandato in Consiglio regionale, ponendo l'accento sugli aspetti più concreti del mestiere di consigliere. "In Consiglio si può svolgere un ruolo importante – ha spiegato – anche quando si sta all'opposizione, perché è una sede legislativa, che fa leggi che riguardano gran parte della quotidianità dei cittadini e del territorio, soprattutto dopo le nuove competenze stabilite dalla Costituzione."

Spreafico è stato componente della Commissione per le attività produttive e di quella per la formazione professionale, la cultura, il turismo e lo sport, oltre che del comitato montagna: "Ho lavorato in diversi ambiti – ha detto – sviluppando proposte e progetti che in molti casi si sono concretizzati in legge, come i tre provvedimenti per il lavoro lombardo: Mercato del Lavoro, Formazioni professionale e istruzione tecnica, competitività del sistema d'impresa, e come le leggi per la montagna. Inoltre, – ha detto – mi sono battuto per migliorare il trasporto ferroviario, per il Polo d'eccellenza sul Mercato del Lavoro, per il trasferimento del CFPA di Casargo all'Amministrazione provinciale e per la realizzazione del reparto di cardiocirurgia all'Ospedale Manzoni".

"Oltre a ciò – ha continuato Carlo Spreafico – ho cercato di far aprire ai consiglieri e alla cittadinanza il "Pirellino" di Lecco per avvicinare i centri decisionali regionali, che risultano sconosciuti alle persone, e rendere la sede un punto di riferimento per tutti i consiglieri del territorio".

Fra le tante iniziative promosse in questi anni, Carlo Spreafico ha ricordato in particolare quelle relative alla difesa, tutela e sostegno al sistema Lecco e al suo sviluppo industriale e turistico: "<Il sistema turistico del lago di Como> è stato non a caso il primo ad essere riconosciuto e finanziato. Inoltre, ho insistito per la Pedemontana ferroviaria briantea e per il polo per la manutenzione del materiale rotabile a Costa Masnaga".

Un'attività politica oggettivamente intensa, testimoniata anche dalle affermazioni di alcune personalità autorevoli del sistema-Lecco, che sono riportate nel libro "Via Governatore e badante". "Mi ha fatto molto piacere il giudizio positivo che sul mio operato hanno voluto esprimere queste personalità. Soprattutto mi fa piacere essere considerato uno concreto, presente sui problemi del territorio e della gente,

competente, e ho scelto di mettere questo messaggio al centro della mia campagna elettorale”.

Presenti in sala i rappresentanti di tutti i circoli del PD del territorio e il Segretario provinciale Ercole Redaelli, che è intervenuto per ricordare quello che ha scritto nella sua recente lettera ai dirigenti dei circoli: “Dobbiamo puntare decisamente sulla rielezione di Carlo Spreafico, per il lavoro che ha svolto e per la competenza e la presenza che ha sempre garantito al territorio”.

Presenti in Sala anche il Sen. Antonio Rusconi e l’On. Lucia Codurelli, il candidato sindaco Virginio Brivio e ovviamente Chiara Bonfanti, seconda candidata alle regionali per il PD di Lecco.

Insomma, una testimonianza di unità e compattezza del PD che vuole dare un’immagine nuova e vincente del suo gruppo dirigente non solo per le elezioni regionali ma anche per la città di Lecco.

“A Brivio garantisco tutto il mio appoggio perché la sfida che si svolge in città è un test di importanza nazionale. Bisogna sconfiggere l’idea che il Sindaco di Lecco si decide a Roma e che possa fare il pendolare part-time – e ha aggiunto – ho sempre pensato che Virginio sia l’unica persona in grado di salvare la città dall’emarginazione regionale”.

In rapporto alle prossime elezioni regionali, Spreafico ha concluso: “Formigoni non è più adatto a governare la Lombardia: dopo 15 anni di potere regionale è stanco e pensa ad altro, per questo lascerà il comando alla Lega. In Regione serve una svolta, un cambiamento di marcia che ci veda protagonisti per la gente e per il territorio”.